

## Avviso ai viticoltori del Cantone

La Sezione dell'agricoltura ricorda che:

1. tutte le superfici vitate a partire da 200 ceppi o 400 m<sup>2</sup>, quelle con dimensioni inferiori le cui uve o i relativi derivati sono commercializzati e quelle per le quali vengono chiesti i pagamenti diretti, devono essere annunciate alla Sezione dell'agricoltura. Se un gestore coltiva più fondi le superfici sono sommate. Dal momento che un gestore deve iscrivere una superficie in base ai criteri indicati sopra è tenuto ad annunciare tutti i vigneti da lui gestiti, anche quelli con minimi inferiori a quelli indicati. Fanno naturalmente eccezione singoli ceppi destinati unicamente al consumo personale. I relativi moduli possono essere scaricati dal sito [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura) sotto "produzione vegetale / viticoltura" o richiesti al numero di telefono 091 - 814.35.56 o 92;
2. nei limiti indicati sopra, è indispensabile indicare tutte le varietà gestite, con il relativo numero di ceppi e superfici;
3. tutte le modifiche relative ai vigneti di cui sopra che riguardano:
  - il nome e l'indirizzo del gestore,
  - le indicazioni catastali (numero della particella, numero foglio, ...),
  - la superficie totale dei fondi e quella vitata coltivata dal gestore,
  - il numero dei ceppi per varietà, la loro classe di età e il sistema di allevamento e
  - la destinazione delle uve (acquirente),devono essere annunciate in forma scritta alla Sezione dell'agricoltura **entro il 15 maggio 2005** (possibilmente in rosso sui moduli trasmessi ai viticoltori negli scorsi giorni nell'ambito della procedura per l'aggiornamento dei dati del catasto viticolo);
4. modifiche non annunciate entro i termini prescritti ed effettuate d'ufficio, nonché le richieste di modifiche dei dati per il rilascio dei certificati di produzione inoltrate dopo il termine sopraccitato sono soggette a una tassa di fr. 50.-;
5. anche i vigneti il cui prodotto viene trasformato per l'uso proprio da produttori di vino commerciale devono essere iscritti nel catasto viticolo e ottenere il relativo certificato di produzione.

Bellinzona, 19 aprile 2005